Richiedere e rinnovare il passaporto alle Poste, servizio attivo nei 12 piccoli centri della provincia

Poste Italiane amplia il numero di uffici postali dov’è possibile richiedere e rinnovare il passaporto: in Sicilia il servizio è stato attivato anche nei dodici uffici Polis della provincia di Siracusa. Partito nel 2024 nei piccoli comuni e in alcune grandi città italiane, il servizio è ora disponibile nelle sedi di Canicattini Bagni, Ferla, Francofonte, Portopalo di Capo Passero, Priolo Gargallo, Solarino, Buccheri, Buscemi, Cassaro, Melilli, Palazzolo Acreide e Sortino.

I numeri confermano il successo dell’iniziativa promossa da Poste Italiane per favorire la coesione economica, sociale e territoriale in 7mila comuni con meno di 15mila abitanti. Sono già oltre 200mila, infatti, i passaporti erogati a livello Italia. E ora anche gli uffici postali della provincia di Siracusa sono pronti ad accogliere le richieste di rilascio o rinnovo dei passaporti, per dare ulteriore slancio a un servizio particolarmente apprezzato dai cittadini.

Con l’attuale ampliamento si completa la copertura del servizio sull’intera rete degli uffici postali abilitati. Oltre a semplificare i passaggi burocratici, il rilascio e rinnovo del passaporto riduce il divario tra le aree urbane e i territori meno serviti, portando un contributo rilevante agli abitanti delle località più isolate. Grazie alla capillarità della rete di Poste Italiane, inoltre, il servizio di rilascio e rinnovo passaporti ha consentito di ridurre i tempi di attesa per i cittadini e di supportare il lavoro della Polizia di Stato.

Ottenere il rilascio o il rinnovo del passaporto è un’operazione estremamente semplice. È sufficiente presentare un documento di identità valido, il codice fiscale, una fotografia e corrispondere l’importo di 42,70 euro, oltre al contrassegno telematico da 73,50 euro. L’importo va versato utilizzando i canali messi a disposizione da Poste Italiane presso gli uffici postali e sulle piattaforme online, oppure mediante i diversi Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) che aderiscono al servizio. In caso di rinnovo, si dovrà consegnare anche il vecchio passaporto o la denuncia di smarrimento o furto. Gli operatori degli uffici postali raccoglieranno, assieme alla documentazione necessaria, i dati biometrici (impronte digitali e foto) del richiedente inviando poi la documentazione all’ufficio di Polizia competente. Chi fa richiesta del passaporto può scegliere anche di ricevere il documento a domicilio: opzione scelta finora dall’80% dei cittadini nei piccoli centri e dal 32% dei residenti nelle grandi città.

Industria, metalmeccanici in agitazione: il 28 aprile sit-in davanti Confindustria Siracusa

Si riaccende il confronto sul futuro del polo petrolchimico siracusano. Le segreterie regionali e provinciali di Fim, Fiom e Uilm – sigle della categoria metalmeccanica – hanno proclamato lo stato di agitazione e annunciato un sit-in per il prossimo 28 aprile davanti alla sede di Confindustria Siracusa, dopo lo stop al tavolo di confronto con la Sezione

Imprenditori Metalmeccanici.
Il nodo resta quello della tenuta occupazionale e delle prospettive industriali dell’intero comparto. Il 24 marzo scorso, infatti, i sindacati dei metalmeccanici avevano incontrato i rappresentanti della Sezione Imprenditori Metalmeccanici di Confindustria Siracusa per fare il punto sulla fase attraversata dal polo industriale e sulle possibili ricadute sull’indotto.
In quell’occasione, le organizzazioni sindacali avevano denunciato “la grave assenza di una chiara e coerente politica industriale”, chiedendo risposte precise su investimenti, tempi di realizzazione e garanzie occupazionali per i lavoratori. Un confronto ritenuto necessario in una fase di profonda incertezza per il polo di Priolo, alle prese con transizioni industriali e scenari ancora poco definiti.
A seguito dell’incontro, Confindustria Siracusa si era impegnata a proseguire il dialogo in maniera strutturata, fissando una nuova riunione per il 14 aprile. Tuttavia, il tavolo è stato successivamente annullato da Federmeccanica, decisione che i sindacati giudicano “grave e pregiudizievole”, perché rischia di interrompere il percorso di confronto e lasciare senza risposte lavoratori e imprese dell’indotto. Da qui la scelta di alzare il livello della mobilitazione, con la proclamazione dello stato di agitazione e l’organizzazione di un presidio sotto la sede di Confindustria.
“Servono certezze occupazionali e una visione industriale credibile e sostenibile”, ribadiscono i sindacati, che chiedono un’assunzione di responsabilità da parte di tutti i soggetti coinvolti, a partire da Federmeccanica e dal sistema confindustriale.

Rubano gasolio dai camper dell’Asp: denunciati due 44enni

Furto di gasolio da due camper dell’Asp, l’azienda sanitaria provinciale di Siracusa. Se ne sarebbero resi responsabili due 44enni, individuati dai carabinieri della sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa. I due hanno precedenti per reati contro il patrimonio.

Appalti, Fillea Cgil Sicilia: “Troppi sottosoglia, strade aperte al malaffare”

“Tra il 2021 ed il 2024 oltre il 95 per cento delle procedure per servizi è forniture è avvenuto sotto gara e questa procedura apre una serie di interrogativi”. Il segretario regionale della Fillea Cgil, Giovanni Pistorio commenta così i dati del recente rapporto dell’Anac sugli affidamenti diretti.” Se la dinamica è formalmente legittima -spiega Pistorio- letta insieme alla crescita delle soglie e alla diffusione delle procedure semplificate, lascia spazio ad una serie di interrogativi “. Il quadro, in Sicilia, secondo l’esponente del sindacato, “assume contorni ancora più delicati. Qui, al netto dei grandi interventi Pnrr, che stanno catalizzando una parte significativa delle risorse, la stragrande maggioranza delle attività economiche legate agli appalti pubblici si colloca nel perimetro del sottosoglia. Parliamo di percentuali che superano il 95% che è la media

nazionale”.
Pistorio ne è certo: “È proprio in questo spazio che si annida il malaffare in tutte le sue articolazioni. Il principio di rotazione, nato per evitare rendite di posizione, nella sua applicazione concreta finisce spesso per produrre un effetto opposto: l’unico vero escluso è chi ha appena vinto, mentre tutti gli altri operatori continuano a ruotare all’interno di una platea ristretta. In assenza di reale apertura del mercato, il sistema può facilmente trasformarsi in una ‘rotazione chiusa’, dove gli stessi soggetti si alternano sistematicamente negli affidamenti”.
E secondo il segretario generale della Fillea Cgil Sicilia “il passaggio, da qui a forme di coordinamento tra imprese, è breve. Non è difficile immaginare, e in alcuni contesti vi sono fondati motivi per sospettarlo, che gruppi di operatori economici possano accordarsi, esplicitamente o implicitamente, per determinare a turno il vincitore delle procedure, svuotando di significato sia la concorrenza sia il principio di rotazione. Se a questo si aggiunge la complicità o la debolezza delle stazioni appaltanti, si è ricreato il tristemente famoso tavolino di Siino ma in forma più capillarmente diffusa”.
“Oggi – prosegue Pistorio – non servono più regie centralizzate o figure simboliche: il sistema criminale può funzionare in modo diffuso, adattivo, quasi invisibile, sfruttando le pieghe della normativa e la discrezionalità concessa dalle procedure sottosoglia. Ma proprio per questo risulta ancora più difficile da individuare e contrastare. Il contesto del Pnrr rende tutto ancora più urgente”. Secondo Pistorio serve quindi “rivedere la normativa. Serve la tracciabilità delle relazioni tra operatori, controlli mirati sulle concentrazioni di affidamenti e, soprattutto, una capacità reale di leggere i dati per individuare anomalie e schemi ricorrenti. Ma serve anche un’assunzione di responsabilità politica e istituzionale. Ignorare questi segnali oggi significherebbe accorgersene troppo tardi domani”.

Ricettazione e danneggiamento: due anni e tre mesi di reclusione ad un 34enne di Rosolini

Ricettazione e danneggiamento, commessi a Modica e La Spezia tra 2015 E IL 2022. Condannato a due anni, 3 mesi e 20 giorni di reclusione un 34enne con precedenti penali per reati contro il patrimonio.
I Carabinieri della Stazione di Rosolini l'hanno arrestato in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale, Ufficio Esecuzioni Penali, di Massa. L'uomo è stato condotto alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Melilli. Gli studenti del comprensivo "Rizzo" al Meeting Nazionale delle Scuole di Pace di Assisi

L'istituto comprensivo "Rizzo" di Melilli al Meeting Nazionale delle Scuole di Pace #SuiPassiDiFrancesco, che si è svolto dal 16 al 18 aprile scorsi a Melilli. Con il Patrocinio del Comune, una rappresentanza istituzionale ed il Consiglio

Comunale dei Ragazzi hanno potuto vivere un’esperienza significativa di cittadinanza attiva e di grande valore e arricchimento personale. Le giornate sono state vissute in maniera intensa, tra laboratori, incontri educativi ed il momento clou, di condivisione, con la Marcia per la Pace, nel segno dei valori della solidarietà, del dialogo e della responsabilità condivisa. Ad Assisi gli studenti dell’istituto comprensivo di Melilli sono stati tra i mille e 500 studenti, con i loro insegnanti, arrivati in Umbria da 14 regioni italiane. Negli striscioni il chiaro invito alla pace nel segno del tema scelto per il meeting, “Io cambio”.

Cavallaro (FDI):”Cultura e turismo non si decidono last minute”

L’Avviso pubblicato dal Comune di Siracusa, con scadenza al 30 aprile, in merito alla programmazione di spettacoli ed eventi per la stagione estiva 2026 della provincia, desta le perplessità del consigliere comunale Paolo Cavallaro del gruppo Fratelli d’Italia. “Comprimere in poche settimane tutto l’iter relativo alla selezione, agli affidamenti e all’organizzazione degli eventi, non è programmazione ma rincorsa – dichiara Cavallaro – . Negli atti si richiama il DUP 2026-2028, cioè lo strumento di programmazione approvato dal Consiglio comunale e il punto è proprio questo, se parliamo di programmazione, allora chi quella programmazione l’ha votata non può essere completamente escluso nella fase attuativa. Sia chiaro – continua il consigliere del gruppo Fratelli d’Italia – non è una invasione su gare, bandi o competenze degli uffici. Gli affidamenti restano, giustamente,

in capo alla struttura amministrativa. Ma quando le scelte riguardano cultura, turismo, identità della città, è legittimo, anzi doveroso, chiedere un momento di condivisione politica. Un confronto serio, anche attraverso la Commissione consiliare competente, senza rallentare l'azione amministrativa ma qualificandola. Qui non si tratta solo di "scegliere eventi" – conclude Cavallaro – ma di decidere che immagine di Siracusa vogliamo costruire e raccontare. Per questo rivolgo un appello al Sindaco di Siracusa, nella sua veste di Assessore alla Cultura affinchè si apra a un coinvolgimento della politica, anche attraverso la Commissione consiliare Cultura, su scelte che non sono neutre ma incidono sull'identità e sul futuro della città. Ho trasmesso al Presidente della Seconda Commissione Cultura dott. Gianni Boscarino, un apposito ordine del giorno per l'audizione del dirigente del settore, al fine di avviare un confronto sul tema della necessaria condivisione con la politica, quantomeno attraverso la Commissione competente. Siracusa ha bisogno di visione, metodo e rispetto dei ruoli. La programmazione non si dichiara, si fa".

Ritrovato senza vita il corpo del giovane danese disperso in mare

E' stato rinvenuto dai sommozzatori dei Vigili del Fuoco il corpo senza vita del giovanissimo turista danese che da venerdì risultava disperso, dopo un bagno nel mare del Lido di Noto, insieme ad un'amica. Un'onda l'avrebbe inghiottito e per quasi cinque giorni le ricerche sono andate avanti, in mare, sulla terraferma e dall'alto con elicotteri e droni. Le

speranze di ritrovarlo vivo erano scemate man mano che le ore trascorrevano, senza che le ricerche avessero esito. Ormai si cercava chiaramente un corpo senza vita, da restituire alla famiglia. Il cadavere è stato rinvenuto nei fondali oggi, nei pressi del punto in cui il ragazzino si era tuffato. L'amica era tornata a riva, lui era sparito nel nulla. Sul posto, le unità, in attesa dell'arrivo dei familiari, per le operazioni di riconoscimento, le unità di salvamento.
Le ricerche hanno impegnato mezzi e uomini della Guardia Costiera e di tutte gli altri Corpi dello Stato intervenuti sotto il coordinamento del 11° Maritime Rescue Sub Center della Guardia Costiera di Catania.
Sul posto, al momento del ritrovamento, per la Guardia Costiera, la motovedetta d'altura CP 323 della Capitaneria di porto di Siracusa e la motovedetta costiera CP 763 del dipendente Ufficio Locale Marittimo di Portopalo di Capo Passero, oltre a personale via terra della Delegazione di Spiaggia di Avola coadiuvato da personale volontario della locale Protezione Civile.
Le operazioni di ricerca sono state condotte costantemente con un dispositivo imponente di uomini e mezzi che ha interessato mezzi della Guardia Costiera, dei Vigili del Fuoco, della Marina Militare, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della locale Protezione civile.

Foto: repertorio, una fase delle ricerche

Jack, il 14enne danese inghiottito dal mare. Il

dolore di Noto: “Ci stringiamo alla famiglia”

Si chiamava Jack il ragazzo danese inghiottito dal mare di Eloro, a Noto. Oggi il suo corpo senza vita è stato individuato nei fondali, poco distante dal luogo in cui era scomparso. Un’onda lo avrebbe spinto via, poi la risacca ha fatto il resto. E per lo sfortunato 14enne non c’è stato nulla da fare. Per cinque giorni i soccorritori lo hanno cercato senza risparmiare energie e risorse: elicotteri, motovedette, moto d’acqua. Poi, quando si è capito che si cercava ormai un cadavere, sono arrivati i sommozzatori.
Nel pomeriggio lo straziante riconoscimento, con i familiari arrivati sul posto con il cuore in gola. “Il Comune di Noto esprime profondo cordoglio per la tragica scomparsa del giovane Jack, ritrovato senza vita nel nostro mare dopo giorni di ricerche incessanti. In questo momento di grande dolore, l’Amministrazione Comunale e l’intera città si stringono con sincera partecipazione attorno alla sua famiglia, colpita da una perdita così drammatica”, si legge in una messaggio social apparso sulla pagine dell’ente netino.
Il Comune di Noto ha rivolto un sentito ringraziamento “a tutte le donne e agli uomini impegnati senza sosta nelle operazioni di ricerca: le forze dell’ordine, la Guardia Costiera, la Marina Militare e i volontari della Protezione Civile AVCN del Comune di Noto, che hanno operato con dedizione, professionalità e alto senso del dovere”.

Nuovi solarium alla Tonnara di Santa Panagia e ad Ognina: “via libera” del consiglio comunale

“Si” del consiglio comunale all’atto di indirizzo per la realizzazione di due nuovi solarium estivi: uno alla Tonnara di Santa Panagia, l’altro a Ognina. Approvazione all’unanimità nel corso della seduta di questa mattina. Il provvedimento, proposto dalla commissione Ambiente (illustrato in aula da suo presidente Andrea Buccheri) è stato l’unico punto in discussione a essere arrivato al voto finale. Delle altre tre proposte, quelle sull’istituzione del mercato del contadino di largo Di Giovanni e sulla realizzazione della rampa di collegamento tra riviera Dionisio il Grande e riva Porto Lachio sono state inviate in commissione per approfondimenti; quella sul riconoscimento di un debito fuori bilancio a favore della Edison sarà trattata in altra data.
Il consiglio comunale tornerà a riunirsi giovedì prossimo (23 aprile) alle 17,30. Si inizierà discutendo la proposta di regolamento, con indicazione della composizione e della durata, della “Commissione speciale sulla strumentazione per il funzionamento ospedaliero”. Seguiranno: una mozione, presentata da Sergio Bonafede, sull’istituzione del Servizio di volontariato civico comunale; la proposta di approvazione e aggiornamento del catasto dei soprassuoli interessati da incendi per l’anno 2024; un ordine del giorno sui minori stranieri non accompagnati firmato dal gruppo consiliare del Partito democratico; l’atto di indirizzo per un nuovo regolamento sul campo scuola “Pippo Di Natale” presentato da Ivan Scimonelli.

Foto:repertorio, un solarium